

Roma, 3 agosto 2017
Prot. MI/001

COMUNICATO STAMPA

Confguide Confcommercio: chiarezza dalla sentenza del Consiglio di Stato

Ha prevalso il buon senso. Mibact riveda in tempi brevi la normativa sulle guide turistiche

*Roma 3 agosto 2017. La guida turistica può esercitare sull'intero territorio nazionale: senza limitazioni. E' la conseguenza immediata della sentenza del Consiglio di Stato che ha cassato i decreti ministeriali sull'abilitazione specifica delle guide per siti e con criteri territoriali. "Una sentenza che fa chiarezza e conferma le nostre previsioni – commenta **Paola Migliosi, presidente di Confguide Confcommercio**- indicando linee guida che coincidono con quelle alle quali dal 2013 Confguide si è ispirata nelle sue proposte normative al Mibact (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)".*

*"Una sentenza – aggiunge **Valeria Gerli, vicepresidente vicaria di Confguide e presidente di Gitec** (l'associazione aderente alla Confcommercio milanese) – che fissa un percorso di buon senso: è giusto, ad esempio, avere un elenco dei siti protetti, ma devono essere pochi e controllabili per un serio contrasto all'abusivismo. I paletti territoriali e le complicate procedure di abilitazione specifica, che sono stati 'smantellati' dal Consiglio di Stato, non avrebbero tutelato con efficacia le guide turistiche italiane".*

Confguide Confcommercio punta a nuova fase d'ascolto e di confronto con il Ministero. Il Mibact riveda i decreti tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Stato e si superino gli squilibri regionali che danneggiano l'operatività delle guide turistiche: *"occorrono tempi brevi – conclude **Paola Balestra, vicepresidente di Confguide** – perché la situazione di incertezza che ha fortemente caratterizzato il quadro normativo degli ultimi anni danneggia i professionisti, gli utenti e gli stessi beni monumentali storico-artistici"*.